



SIAP Inform@

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale.
Sede legale e redazione: via delle Fornaci 35, 00165 Roma. Direttore responsabile: Giuseppe TIANI, coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

www.siap-polizia.org info@siap-polizia.it

Anno XIX - Numero 15

Roma, 22 Luglio 2023



Primo Piano

UNA TANTUM 2023 APPLICAZIONE E ATTRIBUZIONE

Come anticipato con articolato documento lo scorso 27 gennaio, il bonus dipendenti pubblici 2023 è un emolumento una tantum, cioè un compenso extra rispetto allo stipendio di statali e lavoratori degli enti pubblici, riconosciuto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 e da applicare a 13 mensilità. Nella Legge di Bilancio 2023 (articolo 1, commi 330 – 333) l'importo spettante è pari all'1,5% dello stipendio. Ovvero, l'aumento sarà proporzionale alla retribuzione e, quindi, sarà tanto maggiore quanto è più alta la retribuzione. Per garantire l'omogenea dell'applicazione, il MEF ha anche pubblicato le tabelle – categoria per categoria – sul valore del bonus. Nasce come "bonus anti inflazione", ossia come anticipo di quanto spetterebbe ai lavoratori delle PA per il rinnovo dei contratti collettivi relativi al triennio 2022-2024. Una soluzione "cuscinetto" operata dal Governo per evitare di stanziare nell'immediato somme ben più ingenti visto che molti CCNL relativi alla Pubblica Amministrazione devono ancora essere rinnovati. Nella Legge di Bilancio 2023, quindi, è stato stanziato in tutto 1 miliardo di euro per finanziare questo extra in busta paga. Con messaggio 107/2023 NoiPA comunica ufficialmente l'applicazione e l'avvio dell'attribuzione con relativi arretrati. Per il documento completo di tabelle

[CLICCA QUI](#)

Sommario:

UNA TANTUM 2023	1
FORMAZIONE PER DIRIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – CONSIDERAZIONI	2
LA RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO	3
SASSARI – MODALITÀ APPLICATIVE DELL'ART.64 LEGGE 1 APRILE 1981, NR.121.	3
COMUNICAZIONI INTERNE	4



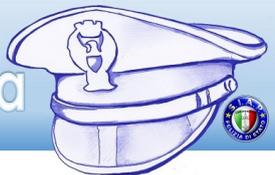
Per la qualità
la coerenza
la presenza
scegli

SIAP

Formazione per Dirigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art.37, comma 7 del D.vo 81/08 – Considerazioni

Tutela della salute

Sicurezza
sul lavoro



In riferimento alla condivisione preliminare richiesta con la nota pari oggetto nr. Prot 0008631 del 11/7/2023, questa organizzazione sindacale accoglie favorevolmente ogni iniziativa basata su progettualità formative che coinvolgano tutto il personale, comprese naturalmente quelle mirate a supportare il delicato ruolo svolto dai Dirigenti sull'argomento sicurezza nei luoghi di lavoro, posizione tra l'altro emersa unitariamente al Tavolo Permanente Ministeriale che si riunisce periodicamente per valutare e proporre miglioramenti all'applicazione del decreto legislativo 81/08 nell'ambito dell'attività lavorativa che la Polizia di Stato garantisce su tutto il territorio nazionale. La nota oggetto di consultazione introduce l'apprezzabile predisposizione - messa in atto dalla Direzione Centrale di Sanità - di percorsi formativi per la figura giuridica di garanzia dei *dirigenti*, facendo esplicitamente riferimento al fatto che l'introduzione del decreto del Ministero

dell'Interno del 2 febbraio 2022, con il quale sono stati individuati i Datori di Lavoro delle Direzioni Centrali e degli Uffici di pari livello in cui si articola il Dipartimento della P.S., ha riproposto il tema generale della formazione delle figure aventi, giuridicamente, competenze e responsabilità all'interno del cosiddetto "staff" che collabora con i Datori di Lavoro per mettere in atto la corretta applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Come dicevamo l'argomento "formazione" assume aspetti prioritari e naturalmente comprende anche quella prevista per la figura dei RLS che, a causa della mancata definizione dei criteri di nomina e/o elezione degli stessi, non è stata ancora attuata, accrescendo ulteriormente l'onere che grava sulle segreterie provinciali dei sindacati di polizia maggiormente rappresentativi a livello nazionale che, come noto, suppliscono a tale delicata incombenza. Il SIAP segue con molta attenzione lo sforzo messo in atto dall'Amministrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sinda-

cali, al fine di migliorare e rendere maggiormente funzionali alla specificità dell'attività della Polizia di Stato gli strumenti giuridici che ad oggi normano l'applicazione del d.vo 81/08. In particolare ci riferiamo al costruttivo confronto in atto sul suddetto Tavolo permanente ministeriale sulle proposte da sottoporre al legislatore per modificare il Decreto attuativo nr.127/2019 che, come noto, questa organizzazione sindacale ha richiesto la modifica ancor prima della sua emanazione definitiva. Detto questo riteniamo comunque necessario che gli adempimenti fondamentali prescritti dal decreto siano messi in atto senza creare discrasie oggettivamente evitabili, a partire dall'emanazione del Decreto Ministeriale con il quale devono essere individuati i Datori di Lavoro anche su tutto il territorio nazionale, così come è stato fatto per la succitata nomina degli stessi all'interno degli uffici di competenza del Dipartimento della P.S. (così come previsto dall'articolo 2 comma 3 del Decreto Ministeriale 21/08/2019 nr.127).

LA RISPOSTA - Concorso pubblico per 140 posti per Commissario della Polizia di Stato, con previsione di riserva dei posti per il personale di Polizia. Sottoposizione alle prove di efficienza fisica

Con riferimento alla nota della Segreteria Nazionale ([consultabile da QUI](#)), concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha rappresentato che, stante il quadro normativo vigente, non sussistono margini per interpretare le disposizioni del D.M. n. 168/2022 1 in modo diverso e favorevole alla richiesta sindacale. In proposito, infatti, non può non considerarsi che detto Decreto Ministeriale è stato adottato alla precipua finalità di dotare il complesso sistema dei concorsi e dei corsi della Polizia di Stato di un quadro normativo organico ed onnicomprensivo. È in tal senso

che va letto l'art. 1 del citato Decreto, laddove espressamente sussume nel suo campo di applicazione i concorsi pubblici per l'accesso alla carriera dei funzionari di Polizia, così dettando una disciplina generale per la relativa procedura selettiva, da applicarsi nei confronti di tutti i candidati, prescindendo dall'appartenenza o meno alla Polizia di Stato. Allo stesso modo va inteso l'art. 18 del medesimo Regolamento che, non escludendo espressamente i candidati già appartenenti dalla sottoposizione agli accerta-

menti dell'efficienza fisica, *a contrariis* ne sancisce l'obbligatorietà della verifica. Cionondimeno, allo scopo di approntare correttivi al nuovo Regolamento, resisi opportuni già dalle sue prime applicazioni, è stato assicurato che la questione posta sarà oggetto di opportuna e attenta rivalutazione.

Stante il quadro normativo vigente, non sussistono margini per interpretare le disposizioni del D.M. n. 168/2022 1 in modo diverso e favorevole alla richiesta sindacale.



Dal Territorio

Sassari – Modalità applicative dell'art.64 Legge 1 aprile 1981, nr.121.

La Segreteria Nazionale, facendo seguito alle precedenti richieste di intervento nelle quali aveva evidenziato lo stato di grave disagio, malcontento e forte tensione tra il personale in servizio presso la questura sassarese e gli uffici distaccati, a causa della gestione delle risorse umane poste in essere dalla locale dirigenza, è costretta a chiedere nuovo intervento urgente. Come rappresentato in maniera particolareggiata dalla richiesta d'intervento delle tre OO.SS. locali (inviata ai competenti uffici del Dipartimento del-

la P.S.) - rappresentanti la stragrande maggioranza del personale – il Questore di Sassari, non avendo raggiunto l'accordo semestrale sulla reperibilità pattizia ex art. 18 A.N.Q., a decorrere dal 3 luglio ha disposto l'attuazione della reperibilità prevista [dall'art.64 Legge 1 aprile 1981, nr.121](#), per tutti i fine settimana nei seguenti uffici: Digos, Squadra Mobile, Ufficio di Gabinetto e per i Commissariati di Olbia, Alghero, Ozieri, Tempio Pausania e Porto Cervo. Appare pleonastico ricordare che la ratio normativa dell'art.64 Legge 1 aprile 1981 nr.121, così come specificato nelle circolari ministeriali sul tema, riguarda fattispecie

del 22 Luglio 2023

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Pietro Di Lorenzo

Fabrizio Iannucci

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Roberto Traverso

Collaboratori

Giuseppe Crupi

Vito Ventrella

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Sito web - Informazione on line
www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

di ordine e sicurezza pubblica o di pubblico soccorso eccezionali e limitate nel tempo. Il ricorso all'art. 64, ed il suo utilizzo ampiamente an-

titetico rispetto alle esigenze specificate dalla norma, non può certamente essere consentito quale espediente per sostituire la reperibili-



Siamo su tutti i social



Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI